

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

# ***S.in. Cobas***

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano  
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527  
Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone  
telefax 0775-853516

Alle realtà del Coordinamento Nazionale LSU/LPU  
Ai movimenti autorganizzati

A seguito della riunione svolta a Napoli il 3 giugno u.s. per discutere le proposte della RETE DELLE MARCE EUROPEE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE, IL PRECARIATO E L'ESCLUSIONE, il Sin Cobas ritiene importante partecipare alla mobilitazione di Ginevra del 22-25 giugno, ma più opportuno concentrare le proprie energie per le iniziative di Nizza (7 e 8 dicembre) dove l'Unione Europea tenterà di varare la Costituzione d'Europa.

La partecipazione sarà finalizzata, tra le altre cose, affinché in questa Carta Fondamentale vengano "scolpiti" i diritti sociali di cui abbiamo discusso in questi ultimi tempi e di cui discuteremo in questi mesi.

Contestualmente il 2, 3, 4 dicembre a Parigi si svolgerà una "assise" di disoccupati a livello europeo, a cui potrebbe e dovrebbe partecipare una rappresentanza di disoccupati italiani.

E' stata chiesta una partecipazione agli LSU e quindi al Coordinamento Nazionale LSU/LPU.

Chiunque fosse già adesso interessato può manifestarlo.

Prima di dicembre si svolgeranno iniziative volte alla preparazione di questa presenza italiana sia al "parlamento" dei disoccupati sia alla manifestazione di Nizza.

Il tutto a prezzi veramente modici.

Compiti del Coordinamento delle marce europee del 27 e 28 maggio 2000 a Parigi

Paesi rappresentati: Germania, Austria, Belgio, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Olanda e Svezia

Non presenti: Danimarca, Grecia, Italia e Lussemburgo

#### 1) Diritti minimi sociali

Sulla base del lavoro della Commissione preparatoria, le statistiche attuali e un progetto di dichiarazione preparato da Marie Paul Connan (Corrdinatrice delle Marce Belghe) la discussione si è svolta sulle considerazioni e le valutazioni di una rivendicazione europea leggibile sui minimi diritti socaili concernenti tutti e in particolare che riguardano dirattamente disoccupati, ma anche salalriati precari e pensionati.

Dopo emedamenti, si è stabilito un accordo intorno a un testo di dichiarazione allegato al testo.

#### 2) Il giro d'Europa in se mesi

Da giugno a dicembre 2000, gli appuntamenti di mobiliazione delle retri europei e mondiali non mancano in Europa. Bruxelles, Porto, Ginevra, Millau, Prague, Biarritz, Parigi, Nizza. Questi paesi d'Europa si trovano ad essere il punto di convergenza di quelle persone nel mondo che lottano per i loro diritti in occasione degli incontri internazionali, organizzati da chi ci governa.

Un primo cambiamento di vista introdotto da Cristophe Aguiton (AC! France), ha già avuto dei riscontri all'epoca del Coordinamento che supporta le Marce Europee con le altre reti che di tanto in tanto in Europa e negli altri continenti lottano contro le conseguenze dell'offensiva neoliberale. Tutti guardano in memoria a ciò che è successo a Seattle e Washington e dove i cittadini francesi e indiani manifestavano con i senza terra brasiliani e sindacalisti amenricani. Tutto non è chiaro e le specificazioni di ogni rete sono utili: più ci si ritrova sul terreno delle lotte e più uno ha bisogno di coordinare gli sforzi degli uni e degli altri, per delle ragioni pratiche, ma anche per più efficacia nei rapporti di forza. Di quali allenze avreo bisogno? Questo dibattito non fa che cominciare. Un testo l'introdurrà.

Per quello che riguarda gli appuntamenti europei, Marie Paul Connan riassumerà i contenuti e le posizioni dei differenti scadenze, per mostrare a quale punto questo anno 2000 è capitale dell'Europa: istituzioni, diritti, allargamento, difesa comune, politiche per l'occupazione sono il menu dei diversi

conferenze e di numerosi paesi aspettando molto della presidenza francese per passare a un momento superiore dell'Unione Europea.

Il compito è immenso, i nostri mezzi deboli. Per l'istante cercheremo di essere presenti a questi diversi appuntamenti, per, insieme ad altri esprimere le nostre rivendicazioni e farle pesare sulle decisioni, impedire il peggioramento.

CONCRETAMENTE, QUESTO PROPONE IL CALEDARIO DI SEGUITO:

- 10 giugno: Contro la conferenza UNICE a Bruxelles

Il dibattito delle Marce Europee sui diritti minimi sociali dalle 10:30 a 15

Manifestazione alle h.16:00+Meeting internazionale alle h.18:00 (vedete la traccia aggiunta)

Noi speriamo per le reti delle marce una mobilitazione a Nord della Francia e dell'ovest della Germania, del Lussemburgo, dell'Olanda e del Belgio.

- 17 giugno: Marcia mondiale delle donne a Parigi

- 19 giugno: Manifestazione sindacale europea a Porto Questa non è la grande manifestazione europea la quale avrebbe avuto diritto di attendere il summit di Lisbona. Lì ci sarà una mobilitazione portoghese e delle delegazioni di tanti paesi europei. I nostri amici spagnoli organizzeranno un bus, certamente andremo dentro con i sindacati. Noi ci ritroveremo raggruppati a Porto per fare un corteo delle Marce.

- 22/25 giugno a Ginevra. La conferenza sociale dell'ONU (Copenhagen+5) comincerà il 26

Dal 22 al 24 giugno contro-summit, incontro delle reti. Manifestazione il 25.

- 30 giugno Millau. In occasione del processo di José Bové, delle dozzine di migliaia di manifestanti vogliono convergere verso Millau (piazza du Larzac). Tutte le reti contro la mondializzazione liberali si ritroveranno qui. Noi animeremo un forum sulle politiche sull'impiego e dei diritti minimi.
- Fine settembre a Praga. Contro-summit in occasione della riunione del FMI. Le marce conterranno sulle reti della Germania e in Austria per partecipare a questa mobilitazione.

### 3) **Assemblea e Parlamento dei disoccupati e precari.**

A partire dall'esperienza del "Parlamento dei disoccupati" in Turingia (Erfurt) Hans-Herrmann Hoffmann (ALI-Thuringen Allemagne) presenta un progetto federativo su scala europea che permetterà mobilitazioni, dibattiti e la rappresentatività di coloro che oggi non hanno voce dal momento che essi sono i primi ad essere toccati dal problema della disoccupazione e del precariato che noi conosciamo in Europa. Angela Klein (Marce europee in Germania) presenta il suo testo sulla questione, la lista dei problemi proposti compreso quello dell'appello. Discussione ricca di interventi. Volontà di arrivare all'Assemblea di Dicembre a parigi con delle proposte per il 2001 (Presidenza Belga). Una commissione animata dalla rete Tedesca si assume il compito di preparare questo punto per l'ordine del giorno dell'Assemblea di dicembre.

### 4) **Appello per gli Stati generali europei del movimento sociale (Bourdieu)**

Annick Coupé (Solidaires, Unione sindacale del gruppo dei 10) fa il punto sull'eco favorevole che avuto questo appello in numerosi paesi d'europa. Un primo incontro è previsto a settembre per lanciare una grande iniziativa nel 2001.

Dopo i numerosi coordinamenti nazionali reti europei delle marce firmano questo appello.

### 5) **Carta dei diritti**

Ci è mancato il tempo per discutere in maniera specifica di questo punto. In linea generale non ci facciamo illusioni sulle istituzioni europee rispetto alla questione dei diritti. Queste istituzioni e i governi non sono avari di eccellenti dichiarazioni soprattutto se non hanno conseguenza alcuna. E' per questo che noi non siamo indifferenti alle iniziative prese per imporre l'integrazione di questi diritti nei trattati affinché essi abbiano forza di legge, sapendo nello stesso tempo che le leggi non sono applicate se non sulla base di rapporti di forza adeguati. E' in questo spirito che partecipiamo agli ampi raggruppamenti su queste question come quello lanciato dalla LDH in Francia. In tali incontri noi difendiamo in particolare le proposizioni formulate nella Carta delle Marce europee per i diritti fondamentali e sociali.

**Michel Rousseau, segreteria delle Marce europee**

